

Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali Unità Operativa Dirigenziale di ______ 50.07.__

C.2. Processo verbale Verbale n. ANNO/5007__/ PR _____ del gg/mm/anno Processo verbale di accertamento di violazione amministrativa, in conformità a quanto previsto dalla legge n. 689/1981 e successive modifiche ed integrazioni, dalle disposizioni concernenti il monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi di cui all'articolo 3 del Decreto legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni e dai Decreti Mipaaf 6 agosto 2021 e 26 agosto 2021 e successive modifiche ed integrazioni. L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore ____, ___ nel Comune di _____ () alla via n. cap i sottoscritti dipendenti della Giunta Regionale della Campania, incaricati con provvedimento (50.07.__) n. _____ del ___/__/ a svolgere i controlli nella materia in oggetto, ed in particolare, giusta nota n. PG/ANNO/_____ del _____, a carico della ditta/società _____ con sede legale in _____ () alla via _____ n. ___ P.IVA _____ quale soggetto _____ (Primo acquirente latte bovino o ovicaprino / piccolo produttore / produttore latte bovino o ovicaprino / azienda che produce prodotti lattiero-caseari), presente all'accertamento il sig. _____ identificato a mezzo documento _____ n. ___ n. ___ rilasciato il ___/__/___ da in qualità di **CONTESTANO** al trasgressore e/o all'obbligato in solido, di seguito generalizzati TRASGRESSORE: titolare/legale rappresentante pro-tempore della Ditta/Società con sede legale in ______ () c.a.p. ____ alla via _____ n. __ P.IVA _____ Codice Fiscale _____ Sig. : ______ nato a _____ () il __/_/__ C.F. ____ residente in () c.a.p. alla via n. PEC: @ OBBLIGATO IN SOLIDO: Ditta/Società _____ _____ con sede legale in _____ () cap ____ alla via n. P.IVA Codice Fiscale PEC: @ le seguenti infrazioni per l'annualità _____ mese di _____: mancato adempimento degli obblighi di registrazione di cui all'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni e, segnatamente, i seguenti disposti: 🗆 comma 1 – allo scopo di consentire un accurato monitoraggio delle produzioni lattiero-casearie realizzate sul territorio nazionale, i primi acquirenti di latte crudo, come definiti dall' articolo 151, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, fermo restando quanto stabilito dall' allegato III, punto 9, del regolamento di esecuzione (UE) 2017/1185 della Commissione, del 20 aprile 2017, per il latte vaccino, sono tenuti a registrare mensilmente, nella banca dati del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) di cui all' articolo 15 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, i quantitativi di latte ovino, caprino e il relativo tenore di materia grassa, consegnati loro dai singoli produttori nazionali, i quantitativi di latte di qualunque specie acquistati direttamente dai produttori, nonché quelli acquistati da altri soggetti non produttori, situati in

ativa Dirigenziale di ______via ___ n. ___cap ____città _____ PEO: <u>uod.5007 @regione.campania.it</u> PEC <u>uod.5007 @pec.regione.campania.it</u>

Unità Operativa Dirigenziale di

Allegato C.2.

nella banca dati del SIAN, i quantitativi di ciascun prodotto fabbricato, i quantitativi di ciascun prodotto ceduto e le relative giacenze di magazzino. □ comma 2, secondo periodo (art. 6, comma 6, D.M. 6 agosto 2021; articolo 6, comma 6, DM 26 agosto 2021) - Entro il giorno 20 del mese e gennaio di ogni anno i piccoli produttori registrano nella banca dati del SIAN, oltre ai dati di cui al comma 5 (vale a dire i quantitativi di ciascun prodotto coditto a la relativa giocogna di magazzino) i quantitativi di latto vanduto, ad confusione di giorno.
prodotto fabbricato, i quantitativi di ciascun prodotto ceduto e le relative giacenze di magazzino), i quantitativi di latte venduto, ad esclusione di quell consegnato ai primi acquirenti, ed i quantitativi di latte utilizzato per la fabbricazione dei prodotti lattiero-caseari venduti nell'anno precedente.
Il ritardo nella registrazione
□ supera
□ non supera
i 30 giorni lavorativi (articolo 3, comma 4, secondo periodo, del DL n. 27/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 44/2019).
La mancata o tardiva registrazione mensile dei quantitativi di latte vaccino, ovino e caprino
□ supera
i 500 ettelitri per 2 mesi consecutivi (articele 3, comma 4, terze periode, del DL n. 27/2010 convertite con modificazioni della legge n. 44/2010)
i 500 ettolitri per 2 mesi consecutivi (articolo 3, comma 4, terzo periodo, del DL n. 27/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 44/2019). Risulta pertanto violato l'articolo 3, comma 4, del Decreto legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44
come sostituito dall'art. 41, comma 2-bis, lett. b), del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbrai 2020, n. 8 e successivamente sostituito dall'art. 224, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2020, n. 77, il quale prevede che chiunque non adempie agli obblighi di registrazione di cui ai commi 1 e 2 entro il ventesimo giorno del mes successivo a quello al quale la registrazione si riferisce, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 5.000 a euro 20.000. Se il ritaro nella registrazione non supera trenta giorni lavorativi, la sanzione è ridotta del 50 per cento. Nel caso di mancata o tardiva registrazione mensile quantitativi di latte vaccino, ovino e caprino superiori a 500 ettolitri per due mesi consecutivi si applica la sanzione accessoria del divieto di svolgei l'attività di cui ai commi 1 e 2 nel territorio italiano, per un periodo da sette a trenta giorni.
Osservazioni del trasgressore
Al trasgressore ed al responsabile in solido sono state contestate le infrazioni suindicate e, per notifica, consegnata immediatamente copia del present processo verbale, costituito da un solo foglio compilato fronte/retro. Il trasgressore e l'obbligato in solido dichiarano di eleggere il proprio domicilio digitale agli indirizzi PEC indicati nel riquadro lato fronte di questa pagin oppure ai seguenti indirizzi: PEC trasgressore
AVVERTENZE. Per la violazione commessa è ammesso, ai sensi dell'art. 16 della legge del 24 novembre 1981, n.689, il pagamento di una somma misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione massima prevista, oltre alle eventuali spese del procedimento, mediante il versamento e, (€uro, /), entro 60 giorni dalla notifica del presente p.v. Il pagamento deve essere esegui utilizzando il modello F23 allegato, riportando negli appositi spazi oltre alle generalità del trasgressore, dell'obbligato in solido ed a quelle dell'Uffici della Regione Campania che ha contestato l'infrazione i dati relativi agli importi da versare (in cifre ed in lettere). L'attestazione dell'avvenut versamento, o copia della ricevuta, deve essere fatta pervenire all'Ufficio regionale verbalizzante entro 10 (dieci) giorni dal termine ultimo per effettuari il versamento stesso. Qualora il pagamento sia effettuato entro 5 giorni dalla data di notifica del presente verbale, ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della Legge 11 agosto 2014 n. 116, la somma da pagare con effetto liberatorio è ridotta del 30 per cento ed è, quindi, pari ad €, (€uro,).
I trasgressori, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente verbale, possono produrre scritti difensivi, documenti, nonché richiesta di audizion sui fatti contestati, da inviare direttamente all'ICQRF Via Amerigo Vespucci, 168 - 80142 Napoli, PEO: icqrf.napoli@masaf.gov.it PEC: icqrf.napoli@masaf.gov.it ma informandone comunque l'Ufficio regionale verbalizzante oppure per il tramite dell'Ufficio che notestato l'infrazione all'indirizzo indicato in calce.
□ Copia del presente verbale è notificata contestualmente al suindicato trasgressore e/o all'obbligato in solido;
Copia del presente verbale non è notificata contestualmente al suindicato trasgressore e/o all'obbligato in solido per i seguenti motiv
Fatto, letto e sottoscritto in data e luogo sopraindicati.
Il trasgressore: Il verbalizzante (1)
L'obbligato in solido
L'obbligato in solido Il verbalizzante (2)
Unità Operativa Dirigenziale di via n cap città Telefon PEO: uod.5007 @regione.campania.it PEC uod.5007 @pec.regione.campania.it